



CITTÀ DI SULMONA

RIPARTIZIONE 1

REGISTRO GENERALE N. 737 del 04/04/2023

Determina del Dirigente di Settore N. 296 del 30/03/2023

PROPOSTA N. 887 del 28/03/2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO GESTIONE CAS PER CITTADINI UCRAINI IN FUGA DALLA GUERRA DAL 01/04/2023 AL 31/12/2023 SALVO PROROGHE MINISTERIALI - CIG: 9723506AFB

Considerato che con provvedimento del Sindaco n. 43 del 31.12.2022, è stato conferito alla sottoscritta, tra gli altri, l'incarico di funzioni dirigenziali dei Servizi alla Persona, ricompresi nella Ripartizione 1 –Gestione Risorse Umane, Servizi alla Collettività e alla Persona, Patrimonio -;

Ravvisata la propria competenza per l'adozione del presente provvedimento

Atteso che

- la deliberazione del C.C. n. 14 del 7/06/2022 recante: “*Approvazione del rendiconto di gestione esercizio finanziario 2021*”;
- la deliberazione del C.C. n. 37 del 25/07/2022 recante: “*Documento Unico di Programmazione - SeS 2022-2026/ SeO 2022-2024.*”;
- la deliberazione del C.C. n. 38 del 25/07/2022 recante: “*Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 - art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011..*”;
- la deliberazione di C.C. n. 47 del 24/08/2022 recante: “*Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2022 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000*”;
- la deliberazione di G. C. n. 219 del 05/08/2022 recante: “*Approvazione P.E.G. finanziario triennio 2022-2024*”;
- la deliberazione di G.C. n. 263 del 23/09/2022 avente ad oggetto: “*Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024*” che ha approvato, tra gli altri, anche il Piano della performance;
- la deliberazione di C.C. n. 67 del 29/11/2022 recante: “*Variazione di Bilancio di Previsione 2022/2024 in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175 del D. lgs. 267/2000*”;

Richiamate

- la deliberazione di C.C. n. 79 del 29/12/2022 recante: “*Approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2021*”;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2022 avente ad oggetto:” Differimento al 31 marzo 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali”, art. 163 del D.lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- la Circolare del Ministero dell'Interno Dait n. 128 del 30 dicembre 2022 con la quale si comunica il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 al 30 aprile 2023 da parte degli Enti Locali prevista nella Legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e Bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025 pubblicata recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*” nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303, Supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022.

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;

- il D.Lgs. n. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;
- Il Bilancio pluriennale 2023/2025, annualità 2023, esercizio provvisorio;

Visto il decreto legge 28 febbraio 2022, n. 16, recante “Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina” che, all’art. 3, detta disposizioni per far fronte alle eccezionali esigenze di accoglienza dei cittadini ucraini in conseguenza del conflitto bellico in atto in quel Paese;

Richiamato, in particolare, il comma 5 del citato articolo 3 secondo cui “i cittadini ucraini di (..) possono essere accolti, a decorrere dall'inizio del conflitto bellico, nelle strutture di cui agli articoli 9 e 11 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, nonché' nel Sistema di accoglienza e integrazione di cui all'articolo 1-sexies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, anche se non in possesso della qualità di richiedente protezione internazionale o degli altri titoli di accesso previsti dalla normativa vigente”;

Richiamata la circolare del 02.03.2022 del Ministero dell’Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l’immigrazione, con cui è stata richiamata l’attenzione dei Prefetti circa la particolare urgenza di assicurare la disponibilità di soluzioni di accoglienza che tengano conto della peculiarità dei cittadini ucraini in ingresso sul territorio nazionale (prevalentemente donne e bambini) in fuga dal conflitto in atto, in conformità a quanto previsto dalla disciplina recata dall’articolo 11 del decreto legislativo n. 142/2015 e dal relativo schema di capitolato di appalto approvato con d.m. 29.01.2021, avvalendosi anche della possibilità di fare ricorso ad accordi di collaborazione ai sensi dell’art. 15 della L. 241/1990, per disciplinare le disponibilità all’accoglienza pervenute dagli Enti Locali, secondo la disciplina del sistema dei C.A.S;

Viste, altresì, le indicazioni fornite dal Ministero dell’Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l’immigrazione, con circolare 24964 del 24 agosto 2021 e n. 9959 del 03 settembre 2021 in ordine alla possibilità di sottoscrivere i citati accordi di collaborazione con gli enti locali, ai sensi dell’art. 15 della legge n. 241 del 1990, al fine di gestire l’accoglienza, con fattivo contributo degli enti locali stessi secondo la disciplina del sistema CAS e con oneri a carico del Ministero;

Richiamata la circolare del Ministero dell’Interno, Gabinetto del Ministro, in data 8 marzo 2022 che ha ribadito la possibilità di sottoscrivere accordi di collaborazione tra i Comuni e la Prefettura, al fine di affidare direttamente ai Comuni stessi la gestione dell’accoglienza con oneri a carico del Ministero dell’Interno;

Vista l’O.C.D.P.C. n. 872 del 4 marzo 2022, recante “Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l’accoglienza il soccorso e l’assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell’Ucraina”;

Atteso Che:

- la Prefettura dell’Aquila, con nota in atti al prot. 12438 del 04/03/2022 ha rappresentato al Comune la possibilità di sottoscrivere accordi di collaborazione ex art. 15 L. 241/90 per l’affidamento, all’Ente, della gestione dell’accoglienza secondo la disciplina dei CAS, con oneri a carico del Ministero dell’Interno, ed in conformità a quanto previsto dall’art. 5 del Codice dei Contratti pubblici in merito agli accordi tra le pubbliche amministrazioni;
- il Comune di Sulmona con nota protocollo n. 10806 del 14/03/2022 ha comunicato alla Prefettura l’interesse ad aprire sul proprio territorio un Centro di prima accoglienza;

- la Prefettura dell'Aquila, con nota acclarata al protocollo dell'Ente al n. 13486 del 30/03/2022, ha trasmesso bozza di accordo da sottoscrivere ai sensi dell'art. 15 della L.241/1990 per l'affidamento ai Comuni dell'accoglienza, unitamente alla documentazione relativa alla disciplina ed attivazione dei servizi connessi;

Dato atto che il Comune di Sulmona ha già provveduto ad individuare gli alloggi da destinare a Centro di accoglienza, che fanno riferimento alle unità del Contratto di Quartiere;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 115 del 12/05/2022, con cui l'Amministrazione ha espresso la volontà di mettere a disposizione onerosa gli alloggi del "contratto di Quartiere" anche in considerazione del fatto che, malgrado i numerosi Avvisi pubblicati dall'Ufficio competente, molti degli stessi risultano ancora liberi e non utilizzati;

Evidenziato altresì che con mail del 26/04/2022, agli atti dell'Ufficio, la Prefettura ha precisato che nell'Allegato B trasmesso ai Comuni - Stima dei costi medi di riferimento dei servizi di accoglienza – il canone locazione per gli alloggi messi a disposizione sia una voce di costo ammissibile;

Dato atto che con delibera di Giunta Comunale n. 270 del 28/09/2022, l'Amministrazione provvedeva alla rimodulazione dei canoni di affitto degli alloggi deputati ad ospitare il CAS;

Vista la legge 24 febbraio 2023, n. 15 – "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 gennaio 2023, n. 1, recante disposizioni urgenti per la gestione dei flussi migratori" pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n.52 del 02/03/2023, con cui all'art 1 è disposta la proroga delle attività di assistenza e accoglienza a seguito della crisi ucraina al 31/12/2023;

Richiamati

- il Dlgs 286/98 testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero e s.m.i.;
- la L. 228/003 "misure contro la tratta delle persone";
- il d.Lgs 328/2000 e s.m. e i.
- il DPCM 30/03/2001
- la L. 189/2002 "modifica alla normativa in materia di integrazione ed asilo"
- il D.Lgs n. 251/2007 in attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale e s.m.ei.
- il D.L.gs 25/2008 in attuazione della Direttiva 2005/85/CE recante norme minime sulla procedura di riconoscimento e la revoca dello status di rifugiato e s.m.i.;
- il DLgs n. 142/2015 in attuazione della Direttiva 2013/33/UE recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;
- gli artt. 403, 333, 330 e 343 e ss. del Codice Civile, che disciplinano l'intervento della pubblica autorità in favore di minori, l'allontanamento del minore in caso di condotta pregiudizievole da parte dei genitori, la decadenza dalla potestà genitoriale e l'apertura della tutela;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 18/11/2019, pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 284 del 04/12/2019 "Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI)"
- il D. Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" a norma dell'art. 1, comma 2, lett. b), della Legge 6 giugno 2016, n. 106;
- il Decreto Ministeriale n. 72 del 31/03/2021 "Approvazione linee guida sul rapporto fra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55 - 57 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del terzo settore)"
- e nuove linee guida ANAC agosto 2022;

Vista la det.dir RG n. 566 del 15/03/2023 con cui si approvava l'avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse finalizzata alla partecipazione alla procedura di gara per l'affidamento

del servizio di gestione del CAS dal 01/04/2023 al 31/12/2023, salvo ulteriori proroghe ministeriali;

Evidenziato che alla scadenza per l'invio delle manifestazioni di interesse da parte dei soggetti interessati, risultava acquisita al prot. n.12198 del 20/03/2023 l'unica istanza pervenuta dalla cooperativa sociale "Teniamoci per Mano" di Isernia – P.Iva 00948750948 -;

Vista la determinazione a contrarre RG n. 656 del 26/03/2023 con cui si esperiva procedura telematica, mediante RDO sul portale Mepa, finalizzata all'affidamento del servizio di gestione del CAS dal 01/04/2023 al 31/12/2023 ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett.a) del DL 76/2020 convertito in Legge 120/2020, approvando contestualmente la documentazione di gara e operando il relativo impegno di spesa al CAP/PEG n. 4087/4;

Evidenziato che:

- si è provveduto ad avviare la procedura MEPA sopra citata, RdO n. 3490063, con scadenza della medesima il giorno 24/03/2023 alle ore 13.00;
- la procedura telematica, esperita con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, considerata la natura dei fondi per il finanziamento delle attività, non prevede alcun ribasso sul costo del servizio, pari ad € 118.121,40 onnicomprensivi, così come consentito dall'art. 95, comma 7 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.;

Dato atto che alla scadenza prefissata risultava inviata offerta tecnica presentata dalla cooperativa sociale Teniamoci per mano, con sede ad Isernia, 86170, via Dante Alighieri 13 – P.Iva 00948750948;

Vista la determina dirigenziale RG n. 669 del 27/03/2023 con cui si prendeva atto delle offerte a mezzo MEPA e si provvedeva alla nomina della commissione di valutazione;

Visto il Verbale della commissione valutatrice del 27/03/2023, agli atti dell'Ufficio, con cui si provvedeva all'attribuzione dei punteggi per l'offerta tecnica, inviata a mezzo MEPA dall'unico soggetto offerente, Cooperativa Sociale Teniamoci per mano di Isernia, P.Iva 00948750948;

Ritenuto di poter affidare il servizio di gestione del CAS dal 01/04/2023 al 31/12/2023 salvo ulteriori proroghe ministeriali, ex art. 1 comma 2 lett.b) del DL 76/2020 convertito in Legge 120/2020– alla Cooperativa Sociale Teniamoci per mano, con sede ad Isernia, 86170, via Dante Alighieri 13 – P.Iva 00948750948 - per l'importo onnicomprensivo e non soggetto a ribasso di € 118.121,40;

Dato atto che per il soggetto aggiudicatario si è provveduto alla verifica dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. nonché dei requisiti speciali necessari di cui all'art. 83 della medesima norma sopra richiamata;

Visto il CIG: **9723506AFB**;

Evidenziato che non risultano cause di incompatibilità e non sussistono condizioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in capo al sottoscritto Dirigente e al Responsabile di procedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di Comportamento Integrativo dei dipendenti del Comune di Sulmona;

Acquisito il DURC del soggetto aggiudicatario, in corso di validità;

D E T E R M I N A

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;

Di approvare il verbale della Commissione di gara, agli atti dell'Ufficio, opportunamente sottoscritto dal Presidente e dai singoli componenti in data 27/03/2023, con cui si aggiudicava la gara in oggetto alla Cooperativa Teniamoci per mano, con sede ad Isernia, 86170, via Dante Alighieri 13 – P.Iva 00948750948 – unica offerente;

Di affidare, ai sensi dell' ex art. 1 comma 2 lett.b) del DL 76/2020 convertito in Legge 120/2020, alla Cooperativa Sociale Teniamoci per mano di Isernia il servizio di gestione del CAS dal 15/11/2022 al 31/12/2022 salvo ulteriori proroghe ministeriali, per l'importo complessivo ed onnicomprensivo di € 118.121,40 oneri fiscali inclusi;

Di dare atto che:

- il CIG è il seguente: **9723506AFB**;
- le somme necessarie per la realizzazione del servizio in parola sono state già impegnate con determinazione a contrarre n. 656 del 26/03/2023, al CAP/PEG 4087/4;
- la liquidazione delle somme dovute sarà formalizzata con successivo atto, entro 30 gg dal ricevimento della fattura di saldo;

Di provvedere ai conseguenti adempimenti previsti ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs 33/2013.

Il Dirigente
(Avv.Maurizia Di Massa)

Il RUP
(Dott.Nicola Trinchini)

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Dirigente/P.O. del Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 887 del 28/03/2023 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente/P.O. **MAURIZIA DI MASSA** in data **30/03/2023**.

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Dirigente dell'area Economico Finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 887 del 28/03/2023 esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Dati contabili:

Visto di Regolarità Contabile firmato dal Dirigente **Dott.ssa FILOMENA SORRENTINO** il **04/04/2023**.

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1030

Il 05/04/2023 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 737 del 04/04/2023 con oggetto: **AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO GESTIONE CAS PER CITTADINI UCRAINI IN FUGA DALLA GUERRA DAL 01/04/2023 AL 31/12/2023 SALVO PROROGHE MINISTERIALI - CIG: 9723506AFB**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da **FABRIZIA PRESUTTI** il 05/04/2023.